

## **FerCargo: Laguzzi, politica investimenti funziona, nel 2018 anche la novità delle merci su linee AV (2)**

**Author :** ad

**Date :** 6 giugno 2017



(FERPRESS) – Roma, 6 GIU – “Non c’è solo il bilancio positivo dei traffici, che per le imprese di FerCargo significa ormai una crescita stabile a due cifre, ma c’è anche il bilancio positivo degli investimenti che RFI-Rete Ferroviaria Italiana sta realizzando sull’infrastruttura ferroviaria e poi c’è la novità dei treni merci stradati sulle linee della rete Alta Velocità-Alta Capacità nel 2018, che può risultare un ulteriore elemento di svolta significativa nel settore”. Per Giancarlo Laguzzi, presidente di FerCargo, sono evidenti i segni che “continua quel processo impostato in gran parte dal ministro Delrio e dal responsabile delle strategie del MIT, Ennio Cascetta, per rivitalizzare il settore del trasporto merci ferroviario, attraverso una mirata politica di incentivi al mercato, accompagnata da un coerente piano di investimenti per consentire anche all’Italia di adeguarsi agli standard europei, con la possibilità – quindi – di formare treni lunghi e con sagome adeguate al trasporto dei grandi contenitori”.

“RFI sta realizzando secondo i programmi gli investimenti per potenziare la rete infrastrutturale: noi come imprese ferroviarie ce ne accorgiamo perché ci sono alcuni limiti nella circolazione notturna, ma è il segno che i lavori vanno e quindi sono problemi in un certo senso benedetti. Nel 2018, l’intera direttrice adriatica dovrebbe essere adeguata per quanto riguarda i limiti di sagoma e già questo è un bel progresso, per la formazione dei treni lunghi bisognerà aspettare ancora un po’ tempo, ma il processo va avanti, i fondi

sono garantiti, alla fine tra 2-3 potremo dire di aver acquisito miglioramenti che sono strutturali, su cui le imprese possono costruire i loro investimenti per lo sviluppo del traffico”, sottolinea il presidente di FerCargo, che spiega che il cambiamento di clima si avverte anche nel rinnovato dinamismo di tutti gli altri attori del sistema logistico: “Operatori intermodali e interportuali, MTO, organizzatori del traffico, tutti stanno contribuendo a una svolta nel settore auspicata da tanti anni e di cui si stanno vedendo i primi frutti”, sottolinea ancora il presidente di FerCargo.

Nel 2018 ci dovrebbe poi l’attesa novità dei treni merci sulle linee AV. “Anche lì le cose stanno procedendo bene – spiega ancora Laguzzi -, RFI ha ormai completato le procedure di sua competenza e ha già definito il piano delle tracce orarie messe a disposizione delle imprese. Per ora è certo che, dal prossimo anno, lancerà i suoi servizi la Interporto Servizi Cargo, guidata da un innovatore come Giuseppe Sciarrone, che farà base a Nola e organizzerà i trasporti notturni verso Busto Arsizio, Verona che correranno sugli stessi binari dei Frecciarossa. Se funzionerà, le altre imprese inevitabilmente seguiranno: si tratta di un’innovazione che non si realizza facilmente, perché bisogna investire in nuovi locomotori dotati di adeguati sistemi di segnalamento per circolare sulla rete, di macchinisti adeguatamente formati e specializzati per quel tipo di guida, di carri (che, del resto, sono già in produzione e sono solo in attesa delle ultime omologazioni da parte dell’ANSF) in grado di viaggiare anche a velocità di 130-140 chilometri orari. Se il servizio funzionerà e avrà i suoi adeguati ritorni economici, sarà un successo non solo in termini strettamente ferroviari, ma anche una svolta di immagine che contribuirà a dare ancora maggiori prospettive allo sviluppo del trasporto delle merci su rotaia, un obiettivo su cui noi ci impegniamo ogni giorno e che in questi ultimi anni ci sta facendo raggiungere risultati significativi”, conclude ancora il presidente di FerCargo.